



Istituto Comprensivo OSTRÀ - Viale Matteotti, 29 - 60010 Ostra (An)

Tel. 071.68057 – Fax 071.7989092

Email: anic81000g@istruzione.it - anic81000g@pec.istruzione.it

Codice fiscale:83005730425

Codice univoco per la fatturazione elettronica: UFVP5M

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO BES

NOTA: il PDP è atto dovuto in presenza di alunni con DSA o con difficoltà, anche temporanee, nell'apprendimento. Viene redatto collegialmente dal team/consiglio di classe, completato dalle programmazioni curriculari e concordato con la famiglia. Deve essere consegnato alle famiglie all'inizio di ogni anno scolastico, e deve essere consultabile dai docenti che vengono a sostituire i titolari delle classi. Il PDP deve valersi anche della partecipazione diretta dell'allievo (età adeguata), per renderlo parte attiva del processo di apprendimento. Al Dirigente scolastico e agli OOCC spetta il compito di assicurare l'ottemperanza piena e fattiva di questi impegni.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge 8 ottobre 2010, n. 170, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"
- Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"
- CM n. 8 del 6 marzo 2013 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Indicazioni operative"

1. INFORMAZIONI GENERALI

DATI ANAGRAFICI DELL'ALUNNO

Cognome	
Nome	
Luogo e data di nascita	
Istituto/Scuola	
Plesso	
Sezione/classe	

SITUAZIONE DELLA CLASSE

Alunni in totale n°	
Alunni con disabilità n°	
Alunni stranieri n°	

didattiche	
------------	-------------------------	--

Altre Difficoltà Segnalazione sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche	Segnalazione sulla base di elementi oggettivi (es: segnalazione di specialista privato, ente locale, ASL, ...) Osservazione e motivazione del Consiglio di classe/ team docenti	<input type="radio"/> Transitorie <input type="radio"/> Non transitorie <input type="radio"/> Malattie <input type="radio"/> Traumi <input type="radio"/> Disagio comportamentale/ relazionale <input type="radio"/> Quadro cognitivo <input type="radio"/> Altro
---	---	---

3. PROFILO EDUCATIVO E DIDATTICO DELL'ALUNNO

A. PUNTI DI FORZA

Punti di forza dell'alunno	Attività preferite:	
	Interessi:.....	
	Attività extrascolastiche:.....	
	Discipline in cui riesce:.....	
	Discipline preferite:.....	
Punti di forza del gruppo classe	Presenza di: <input type="radio"/> un compagno <input type="radio"/> un gruppo di compagni di riferimento	<input type="radio"/> per le attività disciplinari <input type="radio"/> per il gioco <input type="radio"/> per attività extrascolastiche

B. GRADO DI AUTONOMIA

A SCUOLA	<input type="checkbox"/> insufficiente	<input type="checkbox"/> scarso	<input type="checkbox"/> buono	<input type="checkbox"/> Ottimo
<ul style="list-style-type: none"> ○ ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni ○ ricorre all'aiuto di un compagno ○ tende a copiare ○ utilizza strumenti compensativi ○ ha atteggiamenti di rifiuto 				
A CASA	<input type="checkbox"/> insufficiente	<input type="checkbox"/> scarso	<input type="checkbox"/> buono	<input type="checkbox"/> ottimo
<ul style="list-style-type: none"> ○ ricorre all'aiuto di un tutor ○ ricorre all'aiuto di un genitore ○ ricorre all'aiuto di un compagno ○ utilizza strumenti compensativi ○ ha atteggiamenti di rifiuto 				

C. DIFFICOLTA' PRINCIPALI RISCONTRATE NELLE SEGUENTI AREE

- area linguistica
- area logico-matematica
- area scientifica
- area tecnologica
- area storico-geografica
- area motorio-prassica
-

D. ADATTAMENTO DEGLI OBIETTIVI CURRICOLARI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE PREVISTE PER LA CLASSE

DISCIPLINE	NESSUNA MODIFICA DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI	RIDUZIONE DEGLI OBIETTIVI	SEMPLIFICAZIONE E/O FACILITAZIONE DEI CONTENUTI
ITALIANO			
LINGUA INGLESE			
SECONDA LINGUA			
MATEMATICA			
SCIENZE			

STORIA			
GEOGRAFIA			
MUSICA			
ARTE			
TECNOLOGIA			
EDUCAZIONE FISICA			
IRC (SE FREQUENTANTE)			

E. I INDIVIDUAZIONE DI STRATEGIE METODOLOGICHE SPECIFICHE

DISCIPLINA _____ INSEGNANTE _____

Strategie didattiche	Cooperative learning	
	Azioni di tutoraggio	
	Utilizzo di mediatori didattici (mappe, immagini.....)	
	sollecitare collegamenti tra le nuove informazioni e quelle già acquisite	
	dividere gli obiettivi di un compito (in sotto-obiettivi)	
	Offrire anticipatamente schemi relativi all'argomento di studio	
	Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale	
	Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo	
	Assegnazione di esercizi con scelta multipla o completamento	
	Altro.....	
Attività programmate	di recupero	
	di consolidamento o potenziamento	
	di laboratorio	
	per piccoli gruppi	
	Altro.....	
Misure dispensative	Lettura ad alta voce	
	Prendere appunti	
	Tempi Standard (concessione di più tempo)	
	Copiare dalla lavagna	
	Dettatura	
	Eccessivo carico di compiti	
	Effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati	
	Studio mnemonico di formule, tabelle e definizioni	
	Valutazione delle prove con modalità che tengano conto della forma e non del contenuto	
	Sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico	
Altro.....		
Strumenti compensativi	Libri digitali	
	Tabelle, formulari, sintesi, schemi e mappe	
	Calcolatrice o computer con foglio di calcolo	
	Computer con video scrittura, correttore ortografico	
	Risorse audio	
	Computer con sintetizzatore vocale	
	Vocabolario multimediale	
	Altro.....	
Verifica e valutazione	Verifiche orali programmate	
	Concedere tempi più lunghi per le verifiche	
	Riduzione/selezione della quantità delle prove e compensazione con prove orali	
	Uso di mediatori didattici durante le prove	
	Valutazioni attente delle conoscenze e delle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che della correttezza formale.	
	Prove informatizzate	
	Valutazione dei progressi in itinere	
	Valutare una competenza alla volta	
	Nelle prove scritte accertarsi, con breve colloquio, che tutte le consegne siano state comprese.	
	Anche visivamente, segnare in modo diverso gli errori effettivamente legati all'oggetto della verifica da quelli di tipo strumentali	
	Consentire l'uso di mappe durante le interrogazioni	
	Utilizzare per le verifiche scritte esercizi a scelta multipla e di completamento	
	Altro.....	

IL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO È STATO CONCORDATO E REDATTO DA:

Docenti (Cognome e Nome in stampatello)	firma

N.B. Per la scuola secondaria di I grado la firma va apposta dal docente Coordinatore del Consiglio di Classe

**INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE ED ORALI PER
L'ESAME DI STATO A CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE**

(solo per gli alunni della classe terza della scuola secondaria di I grado)

- Entro il mese di maggio il Consiglio di Classe approva un allegato al PDP contenente gli strumenti compensativi e i criteri valutativi previsti per gli Esami
- La relazione finale di presentazione della classe dovrà contenere il percorso scolastico dell'alunno/alunna, tutte le notizie relative al percorso triennale, agli strumenti compensativi, alle dispense messe in atto, alle verifiche, ai tempi e al sistema valutativo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PATTO CON LA FAMIGLIA

I sottoscritti genitori, preso atto dei contenuti del PDP si rendono disponibili a collaborare per:

- sostenere la motivazione e l'impegno dell'alunno nel lavoro scolastico e domestico
- verificare regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati
- verificare che vengano portati a scuola i materiali richiesti
- incoraggiare l'acquisizione di un maggior grado di autonomia
- valorizzare il percorso formativo compiuto dal proprio figlio

Ostra_____

Firma padre	Firma madre
_____	_____

*La mia firma ed ogni mia decisione relativa al presente piano è disposta in conformità con le vigenti disposizioni in materia di corresponsabilità genitoriale.